

auser

Notizie e... Nachrichten und...

Giugno
Juni
2025

Nr. 3

Associazione per l'invecchiamento attivo - Verein für aktives Altern

Cara comunità di Auser



di Florian Kronbichler

Sarei il nuovo "direttore responsabile" di questo vostro giornalino. Uso il condizionale perché la modestia è d'obbligo nel mio caso.

Non son degno, avrei dovuto rispondere, ritualmente, a chi mi ha offerto la carica.

È stato Elio Fonti, spiritus rector e tuttofare di Auser e non solo. L'ho accettata per senso di dovere e in rispetto per la persona. Non si dice di no ad uno che per la causa sputa l'anima.

Mi ha fatto dir di sì, inoltre, il comune affetto per Orfeo Donatini.

Il cordoglio per la sua scomparsa precoce si coniuga con l'impegno di continuare in ciò che era la linea guida in vita sua: rendersi utile e contribuire al bene comune.

I meriti di Orfeo sono onorati su questo numero in luogo a parte e da firma più competente.

Subentrare ad un caro collega è sempre onore e onere. Ci si sente costretti ad essere "all'altezza" e ciò richiede competenza e impegno.

La competenza - vogliamo pietosamente tacerne. Sono giornalista professionista di umile esperienza. E per quanto all'impegno: la carica di "direttore responsabile" gronda di prestigio e di importanza che in verità non ha.

Il direttore responsabile non fa il giornale. Lo fanno altri. Nel caso nostro sono gli attivisti, fissi e saltuari, comunque sempre volontari, di Auser che concepiscono, scrivono e confezionano il giornale.

Il direttore se ne prende la responsabilità, vuol dire l'onore.

Quindi niente sensi di debito o di gratitudine, per favore. Io firmo solo.

All'occorrenza vado in tribunale e rispondo a querele di falso o di diffamazione "a mezzo stampa" che però so che non arriveranno perché dei "miei" redattori (e già mi scappa il pronome possessivo - presunzione professionale dei direttori) mi fido.

Non mi tradiranno.

E chiudo questo mio saluto da neo-direttore con un grazie e un prego. Ringrazio tutti i collaboratori e le collaboratrici per l'impegno messo fino ad ora.

Il pubblico che siamo tutti noi, vi è grato.

E voi, lettori e lettrici, continuate a volerci bene, quindi, a leggerci e farci leggere!

È l'unico e più prezioso indennizzo che la redazione si prende. E se alcune o alcuni di voi, a forza di leggerci e di piacervi, cedesse alla tentazione di risponderci con una "lettera al direttore" o magari addirittura a mutarsi in autore/autrice, per la redazione sarebbe il massimo della soddisfazione.

In questo senso coraggio, andiamo avanti!

Orfeo ci indica la rotta... Ciaooo



2 **Addio Orfeo**

di Elio Fonti

3 **Mostra "Di-Speranza"**

di Maria Angela Madera

4 **Elezioni comunali**

di Luisa Gnechchi

5-6 **I Congressi Auser**

di Enrico Piron e Maurizio Surian

10 **La Vetrina del Volontariato**

di Irene Pampagnin

14 **Vorbereitet zum Arzttermin**

von Christian Wenter

ALL'INTERNO

Bimestrale del Centro Auser Bolzano ODV-ETS
(Iscritta al RUNTS con numero di repertorio 103922 del 28/02/2023)
Registrazione Tribunale di Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 / Iscrizione ROC: n. 24787
Spedizione: Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, NE/BZ
Diffusione: quotidiano **Alto Adige** / Stampa: Athesia Druck - 39100 Bolzano - Via del Vigneto, 7
Redazione: 39100 Bolzano, Piazza Don Bosco 1A - Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600 - redazione@auserbz.org



ADDIO ORFEO

“Sai che rifaresti tutto errori compresi”

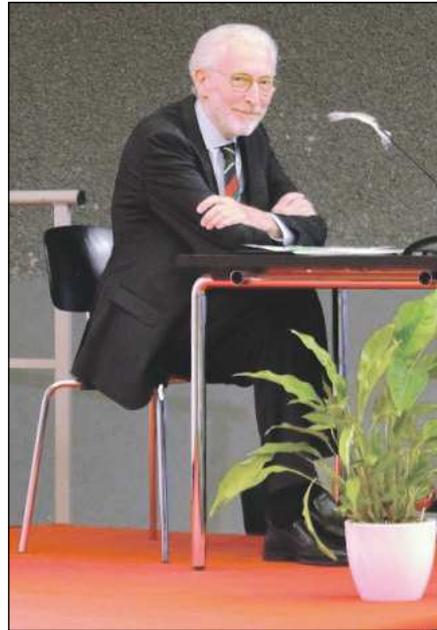
di Elio Fonti

Caro Orfeo, ci sorridi sornione con quella faccia un po' così... di chi sta escogitando una nuova diavoleria che ci lascerà stupiti e disorientati.

Hai vissuto intensamente tutte le tue vite, pubbliche e private, e fino all'ultimo non ti sei risparmiato, presiedendo stoicamente il nostro Congresso, l'11 aprile scorso. Ma non sei riuscito a festeggiare gli ottant'anni del tuo amato Alto Adige, a cui tenevi tanto! Ci siamo conosciuti negli Anni '80, tu "giornalista di razza", io correttore di bozze, collega di lavoro di Patrizia che diventerà tua moglie, ma anche sindacalista della Cgil, sempre pronto a fare le barricate e ad azzuffarmi con l'amministratore delegato di turno. Immane una tua telefonata in cui cercavi di mediare e mi esortavi a trovare una soluzione di compromesso nell'interesse del giornale.

Nel marzo del 2013 fui eletto Presidente dell'Auser e mi resi conto che occorreva cambiare pelle al bollettino dell'associazione, fondato da Romolo Magosso nel 2001, che allora veniva stampato col ciclostile nella vecchia sede di via Aosta.

Una mattina di ottobre incrociasti Orfeo in Piazza Walther, con la sua bella mantellina e il papillon. Era da poco in pensione e colsi



la palla al balzo proponendogli di assumere la direzione del nostro giornalino. Ne fu entusiasta e in dicembre firmò il suo primo numero. Nel suo saluto ai lettori scrisse fra l'altro: "...Proprio richiamandomi ad un approccio culturale e sociale che veda al centro di ogni scelta l'uomo e non il mercato, assumendo da questo numero la direzione del nostro periodico, mi impegnerò perché il nostro giornale diventi sempre più non solo momento di informazione sull'attività dell'Auser, ma anche luogo di dibattito e approfondimento, proposta e, se necessario, an-

che di denuncia su tutte le tematiche legate alla terza età... Anziani anagraficamente, ma protagonisti attivi, sempre più tutti impegnati a migliorare la propria qualità di vita e con essa una crescita solidale di tutta la società...". In queste parole c'è già tutto il suo progetto di futuro Presidente dell'Auser.

I ricordi continuano a riaffiorare ma devo sintetizzare.

Nel giugno 2016, con l'aiuto di Franco Ferretti, già capo della tipografia dell'Alto Adige e nostro volontario, Orfeo cambiò veste grafica al nostro periodico.

Nel 2018 cominciai ad essere distribuito con il quotidiano Alto Adige. Nel 2019 anche Franco scomparve prematuramente ma la rotta era segnata e il viaggio continua oggi con il nuovo direttore responsabile Florian Kronbichler.

La riforma del Terzo Settore mi costrinse a ridisegnare l'architettura dell'Auser e a riscrivere gli statuti. Gli impegni burocratici crebbero a dismisura e nel 2019 Orfeo accettò di occuparsi della gestione quotidiana della nostra associazione. Nel 2021, scaduto il mio mandato, assunse l'incarico di Presidente dell'Auser.

Come ha detto Luisa Gnechi, succedutagli nell'incarico di Presidente: "Il nostro impegno sarà quello di proseguire sulla strada da lui tracciata".

Luisa Gnechi alla guida di Auser Federazione Alto Adige

Il 26 maggio scorso l'assemblea dei delegati di Auser Federazione Alto Adige ha eletto all'unanimità Luisa Gnechi nuova presidente.

Succede al compianto Orfeo Donatini. "Con Orfeo abbiamo percorso un lungo tratto di strada per garantire ai nostri anziani numerosi servizi e offerte di tempo libero. Il nostro impegno sarà quello di proseguire su questa strada", così la neopresidente, già fondatrice di Centro Auser Bolzano e finora vice presidente.



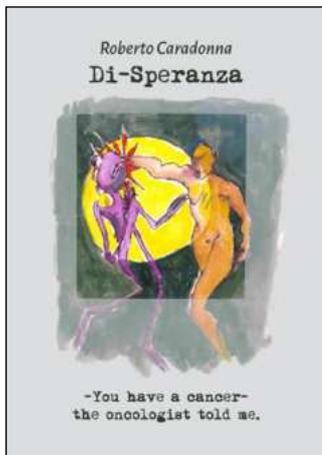


IN MEMORIA DI ORFEO

Roberto Caradonna presenta "Di-Speranza" a Merano

di Maria Angela Madera

La mostra "Di-Speranza" di Roberto Caradonna sarà ospitata nell'atrio dell'Ospedale Franz Tappeiner di Merano dal 16 al 22 giugno 2025. La mostra nasce dall'omonimo testo d'arte pubblicato nell'ottobre 2024 dal Circolo Culturale Auser Club Ipazia di Bolzano.



La mostra sarà dedicata a Orfeo Donatini spentosi recentemente a 72 anni.

Giornalista, Presidente della società editrice del giornale Alto Adige, Presidente dell'Anpi provinciale dal 2014 al 2018, direttore della nostra rivista da dicembre 2013, Presidente del Centro Auser Bolzano Odv prima e Presidente di Auser Federazione Alto Adige dal 2021.

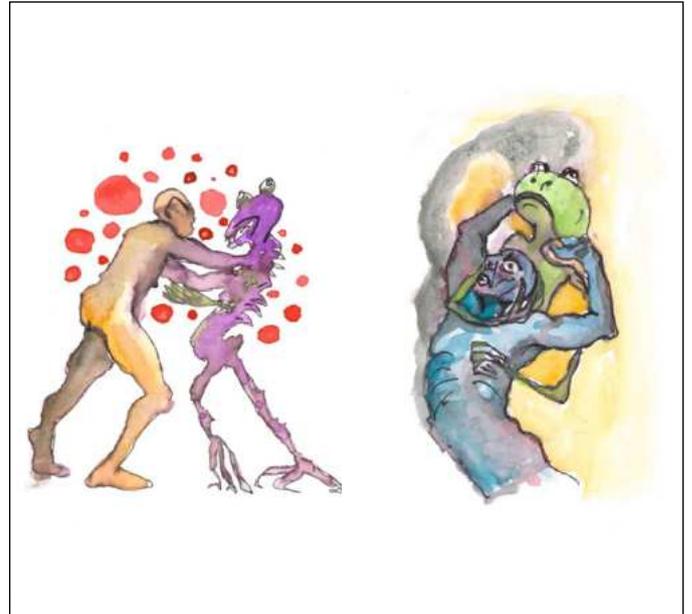
E poi l'anno scorso la scoperta del tumore affrontato con "consapevolezza e serenità. Ma oggettivamente è (stata) dura, durissima". Perché la mostra?



Perché risponde pienamente alla finalità cardine della nostra associazione a cui aderisco con convinzione; favorire l'invecchiamento attivo è riflettere su quello che siamo, trasformare esperienze e vissuti individuali in momenti di arricchimento e condivisione, anche attraverso strumenti quali l'arte e la creatività.

Perché attraverso la mostra "Di-Speranza" Roberto Caradonna ripercorre una fase drammatica della sua vita: il tumore al polmone e, grazie alla sua arte, ne rende universale il vissuto.

Una storia fatta di 28 immagini, tutte originali, che stimolano conoscenza, analisi, introspezione, ma soprattutto condivisione.



Perché anche la mostra, come il testo, si realizza con il sostegno di Orfeo Donatini.

Orfeo ha approvato la pubblicazione del testo nonostante il momento difficilissimo da lui vissuto, ne ha scritto la prefazione.

Non da giornalista, né da presidente dell'Auser ma da *uomo tra gli uomini*.

Con semplicità, umiltà e profondo amore ci ha regalato la sua storia, il suo dolore, le sue speranze e le sue riflessioni.

Nel testo che diventa per noi il più vero dei suoi saluti, due appelli forti; il primo alla prevenzione, come reale possibilità di azione, il secondo, alla necessità di mantenere la propria dignità di uomo e la qualità della propria vita.



Sullo sfondo, *uomo tra gli uomini*, ma, Orfeo! fammelo scrivere, forse tu eri qualcosa in più, l'amore per il tuo lavoro, per tutto ciò che hai realizzato e l'accettazione completa della tua humanitas.

Nella prefazione hai scritto "... sai che rifa- resti tutto, errori compresi, magari evitando solo quelli che hanno provocato anche dolore in altre persone a te vicine...".



ELEZIONI COMUNALI

L'astensionismo elettorale e il calo della partecipazione

di Luisa Gnechi

Bolzano è sempre nei primi posti, spesso al primo posto nella classifica della qualità della vita. Quando si è in giro, ovunque, se si parla del posto in cui si vive la prima cosa che ti viene detta: "Sei di Bolzano? Beata te, una città in ordine, pulita, tutto funziona, se potessi vorrei vivere lì...".

Noi ai nostri interlocutori raccontiamo del costo della vita proibitivo, della mancanza di alloggi ecc., ma non riusciamo mai a convincerli.

In occasione delle recenti elezioni ha prevalso la voglia di cambiamento.

Ma con tante contraddizioni perché in realtà sia gli assessori uscenti che in generale i consiglieri sono stati confermati in termini di voti di preferenza.

Al ballottaggio Corrarati ha preso 700 voti più di Andriollo, quindi oggettivamente la città si è divisa a metà.

Però a metà di chi è andato a votare e questo è il vero problema su cui interrogarci.

Esiste una reale e drammatica mancanza di voglia di partecipare, di contribuire nelle scelte, questo è ancor più grave se si verifica a livello comunale, dove conosci e potresti scegliere convintamente. Possibile che non si voglia scegliere chi gestirà la tua città, la città in cui vivi tutti i giorni?

Ancor più strano è dimostrare che manca la voglia di decidere anche sulle circoscrizioni, l'istituzione più vicina a noi con la possibilità di votare chi abita nel tuo quartiere. Sul voto per le circoscrizioni ho notato che in generale non si sapeva che esistesse e che si dovesse votare anche per quelle.

Forse rispetto alle preferenze non aiuta la confusione tra le diverse elezioni: per eleggere gli euro-parlamentari esistono le preferenze, con il vincolo anche della preferenza di genere, per le politiche ci sono i collegi uninominali e i listini di partito, ma non si esprimono preferenze, per le provinciali ci sono le preferenze, per le comunali siamo l'unica regione in cui non si è vincolati alle preferenze per uomini e donne. Forse anche questo non aiuta e sono poche le persone che usano la possibilità di scegliere tra i candidati e le candidate.

Poter scegliere dovrebbe essere già una motivazione e uno stimolo a valutare chi possa realmente rappresentarti e promuovere le tue idee, i tuoi valori, ma anche raccogliere le tue attese per poter vivere meglio il quotidiano.

L'astensionismo continua ad aumentare, non serve neanche la facile riflessione sul fatto che in questo periodo noi abbiamo un governo che è stato votato da 12 milioni di persone, 15 milioni hanno votato altro, ma con il sistema uninominale è stata premiata la coalizione più ampia, perché nell'uninominale basta un voto in più per vincere e quindi praticamente quasi tutti i seggi uninominali sono andati al centro destra, ma quello ancora più grave è che ben 17 milioni di persone non sono andate a votare, hanno rinunciato ad un diritto e hanno delegato altri a decidere anche per loro.

Si stanno facendo tanti studi e analisi sull'astensionismo, però non c'è bisogno solo di un approfondimento accademico, dobbiamo veramente chiederci cosa si debba fare, il diritto di voto è stata una conquista e adesso ci accorgiamo che c'è chi lo sente anche come dovere, ma non è più un senso di responsabilità individuale e collettivo.

Anche i referendum ci confermano un andamento preoccupante, i referendum sul diritto all'interruzione volontaria di gravidanza, alla difesa della legge sulla possibilità di divorziare, sull'energia nucleare sono ormai ricordi, vedremo i cinque referendum dell'8 e 9 giugno.

In attesa che si formi la nuova giunta comunale, in attesa di vedere chi sarà l'assessore con cui confrontarci direttamente possiamo almeno augurarci e sperare che Bolzano rimanga ai vertici nelle graduatorie sulla qualità della vita.



FILO D'ARGENTO
dal lunedì al venerdì
von montag bis freitag
8:30 - 12:00

0471 - 930126 | 0471 200588

STRAORDINARIAMENTE QUOTIDIANI

Ogni giorno scegliamo di impegnarci al servizio delle persone più fragili, a cominciare dagli anziani.

Ogni giorno siamo al loro fianco nell'affrontare i problemi quotidiani, quelle piccole cose che nel mondo di ognuno sono fondamentali. Ogni giorno, anche nei momenti più

critici come quello che stiamo vivendo, lavoriamo concretamente alla costruzione di una società più solidale e partecipata, da cui nessuno sia escluso.

Questa è la nostra quotidiana straordinarietà.



La cittadinanza non ha età



CONGRESSO NAZIONALE AUSER

Siamo comunità gentilezza e passione!

di Enrico Piron*

Abbiamo affrontato un lungo percorso congressuale e lo abbiamo voluto così. Articolato e capillare, perché era necessario amplificare la partecipazione e la discussione.

Ogni congresso rappresenta un appuntamento importantissimo, di analisi e valutazione del lavoro svolto, di lettura e interpretazione della fase storica, di discussione e di proposta sulle strategie di rilancio complessivo.

Ed è anche il momento della selezione dei gruppi dirigenti.

Per le 1684 Associazioni di Auser, però, il Congresso ha rappresentato anche molto di più, perché è stato una sfida affrontata con passione, per informare e coinvolgere il più ampio numero di associate e di associati, di volontarie e di volontari, di condividere con loro i principi di giustizia sociale, i valori solidaristici, le nostre idee e la nostra azione, a partire proprio dal territorio.

Una grande e non semplice pratica di democrazia, formale e sostanziale, proprio mentre una percentuale crescente di cittadini diserta le urne, manifesta distacco dalla politica e dalle istituzioni, dimostra tratti di apatia rispetto a percorsi di partecipazione democratica e di discussione.

Io credo che ci siamo riusciti!

Siamo dentro una delle più grandi trasformazioni dell'intero Pianeta, in un momento in cui Istituzioni e mercato faticano a rispondere alle tante crisi sistemiche passate e presenti, contribuendo semmai ad amplificare le distanze tra le per-

sone; dalla pandemia alla transizione energetica e ambientale, dalla crescente disuguaglianza ad ogni livello alla povertà educativa, dalla mancanza di tutele soprattutto sanitarie alle tante solitudini. Con questo Congresso ribadiamo di appartenere ad una terza via, una infrastruttura sociale capace di rigenerare il capitale sociale e di alimentare la fiducia, vero nutrimento di ogni democrazia.

Perché noi non siamo semplicemente le migliaia di attività di aiuto alla persona, di volontariato civico e di cultura che costruiamo quotidianamente, indispensabili e da amplificare in futuro, ma grande è la nostra capacità di generare un valore complessivo che è al contempo economico, sociale e politico: il bene relazionale, inclusivo, la lotta alle tante emarginazioni, alle troppe solitudini alle derive sociali che crescono con il passare del tempo.

Noi teniamo dentro, uniamo quello che si disgrega, noi cuciamo ogni giorno quello che si strappa, mossi da un'idea di società inclusiva, più giusta, senza rassegnarci a quanto c'è e convinti di poter cambiare le cose!

Le Assemblee hanno visto la presenza e la discussione di molte socie e molti soci.

Anche di ragazze e ragazzi e questo ci infonde ulteriore fiducia!

Di tutto questo dobbiamo davvero esserne orgogliosi.

Ecco, il nostro Congresso è importante per tutte queste ragioni, e anche perché rappresenta la conclusione di una lunga stagione di trasformazioni organizzative che hanno portato alla consacrazione

della nostra Rete che sarà il miglior punto di partenza per sviluppare nuove strategie e liberare energie per l'intero corpo associativo.

Sarà il luogo della sintesi, dove affronteremo problemi e ne troveremo le soluzioni e dove imposteremo l'attività dei prossimi anni, puntando sempre sul Filo d'argento, sul Volontariato Civico e sulla Cultura, ma tentando anche di affrontare altri argomenti e di riprenderne altri, ad esempio l'alimentazione e il consumo dei farmaci.

Per noi la Rete significherà nuova efficacia, coerenza, contaminazione, ma anche un moltiplicatore di opportunità e volò di semplificazioni.

E i congressi hanno evidenziato che Rete significa soprattutto offrire accesso a tutte le socie e i soci e di farli parte del maggior numero possibile di esperienze che Auser può offrire ogni giorno, perché la Rete è una grande porta d'accesso. Insomma, se il passato Congresso lo avevamo vissuto in difesa, nella pandemia che ci aveva colpiti profondamente, quello in corso avviene in una fase molto positiva, con un'Associazione forte, che cresce di anno in anno, riconosciuta e autorevole.

Allora avanti!

Diffondiamo la solidarietà, aiutiamo le persone fragili e gli anziani, stimoliamo la partecipazione e il protagonismo delle persone, pretendiamo giustizia sociale, e divertiamoci! Perché assieme è meglio. Siamo comunità, gentilezza e passione!

*presidenza nazionale Auser



Notizie e... Nachrichten und...

Bimestrale del Centro Auser Bolzano ODV-ETS

Iscritto al RUNTS con numero di repertorio 103922 del 28/02/2023

Iscritto al registro provinciale delle ODV con decreto Prov. Aut. di Bolzano n. 15/1.1 dell'1.6.1994

Registrazione Tribunale di Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 - Iscrizione ROC: n. 24787

Direttore responsabile: Florian Kronbichler

Redazione: Elio Fonti, Luisa Gnechi, Maurizio Surian, Irene Pampagnin, Lorenzo Vidale, Guido Margheri, Christian Wenter

Grafica e impaginazione: Vittorio De Polo / **Webmaster:** Lorenzo Vidale

Direzione e redazione: 39100 Bolzano, Piazza Don Bosco 1A
Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600

Email: redazione@auserbz.org / **Sito Internet:** www.auserbz.org

Stampa: Athesia Druck - 39100 Bolzano - Via del Vigneto, 7

Diffusione: quotidiano Alto Adige / **Tiratura:** 10.500 copie

Iban: IT87J060451160300001719700

Spedizione: Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003

(conv. in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, NE/BZ



CONGRESSO AUSER ALTO ADIGE

Il ruolo del volontariato nel welfare locale

di Maurizio Surian

Si sono svolti nelle giornate del 10 e 11 aprile i congressi delle associazioni Auser che hanno eletto i delegati al Congresso Nazionale Auser che si celebrerà nelle giornate dell'11 e 12 giugno ad Assisi, nel quale verrà tracciata la linea futura di Auser.

Guardando al contesto mondiale la programmazione del futuro sembrerebbe essere un qualcosa di utopistico. Le varie guerre sparse nel mondo che producono solo morti tra anziani, donne e bambini.

Le follie economiche che l'amministrazione americana sta cercando di imporre all'Europa e ai Paesi asiatici. Tutto questo parrebbe molto lontano da questa nostra piccola provincia, anzi pensiamo, in un qualche modo, che forse tutto ciò non ci tocca e se anche ci toccasse lo farebbe di striscio, senza provocare grandi scossoni.

Ma in un mondo tecnologicamente globalizzato, dove siamo tutti connessi, dove pendiamo più dai social che dalla nostra capacità di cercare cosa è reale e cosa no, ci rendiamo conto che, di colpo, Gaza, l'Ucraina i dazi statunitensi sono più vicini di quanto si pensi. Dobbiamo aver chiaro che non si può continuare ad alimentare guerre reali e guerre economiche rispondendo, alle une e alle altre, con ripicche e chiusure. Serve una politica di mediazione, serve una politica in grado di guardare al futuro con un'ottica nuova, ma che tenga conto della lezione imparata dalle due guerre mondiali del secolo scorso.

Che faccia sua la lezione dei padri fondatori di questo Paese e dell'Europa (Ventotene non è lontana da noi).

Se non si riesce ad invertire la rotta di questa "otusa" politica mondiale, che sta spingendo l'Europa verso la destra più pericolosa e rancorosa, capace di rinnegare quanto avvenuto nel secolo scorso, di elevare a statisti dittatori che hanno ucciso e torturato milioni di persone, il futuro dei nostri giovani e delle persone che Auser aiuta non sarà molto roseo.

Serve disegnare e creare un nuovo welfare sociale, ancora più inclusivo, che tenga conto dell'invecchiamento e che risponda ad esso con nuovi servizi assistenziali, che sia ancora maggiormente solidale, che educi al rispetto di genere, che dica no alle continue violenze sulle donne, che metta insieme giovani e anziani dove, questi ultimi, trasmettano le loro conoscenze che sono un patrimonio sul quale costruire una società civile più aperta, senza dimenticare il passato.

Siamo Terzo Settore, siamo volontariato, siamo 5,5 milioni di volontari, occupiamo più di 1 milione di lavoratori dipendenti.

Siamo soggetti che contribuiscono alla costruzione di un modello sociale ed economico votato al benessere collettivo senza piegarci alle logiche del mercato e del profitto. Siamo un insieme di persone

diverse ma unite dall'idea di aiutare chi ha bisogno, dal fare della solidarietà un tratto importante della nostra vita quotidiana, dal costruire una società più solidale, contro l'esclusione e l'emarginazione.

Siamo Auser, una associazione che conta più di 1500 sedi in tutta Italia ed oltre 45000 volontari.

Ma Auser è chiamata, nel futuro ad un impegno ancora maggiore.

Nei prossimi dieci anni la spesa per l'assistenza agli anziani subirà un aumento vertiginoso: così uno studio dell'Università di Bolzano commissionato dalla Provincia di Bolzano.

Da qui l'idea di mettere in campo un'assicurazione che i cittadini dovranno pagarsi per garantirsi un futuro "più roseo" sul piano dell'assistenza.

Tema sul quale Auser deve confrontarsi e deve far sentire la propria voce.

Non può il volontariato essere sostitutivo a quanto il pubblico vuole limare e risparmiare.

Ma le associazioni di volontariato devono essere coinvolte in questo lungo processo di assistenza alla persona. La terza età non può essere vista, da parte della politica locale, come un "fardello" che fa innalzare solo il costo dell'assistenza sanitaria e sociale.

Chiudo con un invito a guardare al futuro.

Dobbiamo provare a percorrere nuove strade, scrivendo anche persone che saranno gli utenti di domani, provando a creare nuovi servizi, spaziando anche in campi che potrebbero sembrare preclusi per una associazione come la nostra.

Coinvolgere anche i giovani, perché quelle volte che si realizza qualche progetto con studenti o con altre associazioni vediamo che la nostra utenza accoglie positivamente questa apertura.

V diventa Volontario



Basta un'ora alla settimana del tuo tempo per rendere più tua la città e cambiare, insieme agli anziani che hanno bisogno, la loro vita.

Unisciti a noi: le cose da fare e che ti possono dare piacere sono molte

**BOLZANO - Piazza Don Bosco 1A
MERANO - Via U. Foscolo, 8**



Gli organismi dirigenti delle nostre associazioni

COMITATO DIRETTIVO AUSER FEDERAZIONE ALTO ADIGE APS-ETS	CONSIGLIERI	
PRESIDENTE Luisa Gnechi	Bruson Maria Grazia Ferrara Rossana Madera Maria Angela Masera Cristina Stenico Elena Vidale Lorenzo	Ebner Alfred Fonti Elio Malfatti Luciano Montagnana Livio Surian Maurizio Wenter Christian
VICEPRESIDENTE da eleggere		

COMITATO DIRETTIVO CENTRO AUSER BOLZANO ODV-ETS	CONSIGLIERI	
PRESIDENTE Maurizio Surian	Bruson Maria Grazia De Wolgemuth Elisabeth Gnechi Marialuisa Malfatti Luciano Prescianotto Maurizio Stenico Elena Zaccone Carla	Canova Rosalia Ferrara Rossana Lamberti Giampaolo Mutz Eva Rella Gabriella Verpelli Loredana Zemella Antonella
VICEPRESIDENTE da eleggere		

COMITATO DIRETTIVO CENTRO AUSER INSIEME APS-ETS	CONSIGLIERI	
PRESIDENTE Lorenzo Vidale	Berti Antonio Crivellaro Giuseppe Mentzel Bruno Premer Cristina	Claps Giorgio Cumer Riccardo Tota Leonardo
VICEPRESIDENTE Livio Montagnana		

COMITATO DIRETTIVO CIRCOLO CULTURALE AUSER CLUB IPAZIA APS-ETS	CONSIGLIERI	
PRESIDENTE Christian Wenter	Antinarella Gabriele Endrizzi Fabio Grandinetti Beppe Margheri Guido	Bucella Maria Luisa Fonti Elio Mancosu Michele
VICEPRESIDENTE Maria Angela Madera		

TESSERAMENTO AUSER 2025

COMUNITÀ, GIUSTIZIA SOCIALE, PASSIONE





www.auser.it

f X Instagram YouTube

An aerial photograph showing a lush green forest on the left, a winding road in the center, a small waterfall cascading into a pool, and a large, clear turquoise lake on the right. The scene is captured from a high angle, looking down on the landscape.

alperia

La natura è la nostra
fonte di ispirazione

*l'energia
ripensata*



RUBRICA

LO SPORTELLINO SOCIALE

a cura di
Luisa Gneccchi

Nel nostro impegno come Sportello sociale ci accorgiamo che alcune misure utili (statali, regionali, provinciali, comunali) sono ignorate e, poiché si possono ottenere solo se si fa esplicita domanda, con questa rubrica cerchiamo di farle conoscere. Presso la nostra sede in Piazza Don Bosco 1A, il lunedì mattina dalle 8.30 alle 12.30, previo appuntamento al nostro centralino 0471200588, puoi avere tutte le spiegazioni di cui hai bisogno.

Ci capita spesso che persone affaticate, stanche, che fanno lavori pesanti, che vorrebbero smettere di lavorare, ci pongano la domanda: cosa posso fare? Per i lavori gravosi esiste la possibilità di Ape sociale che richiede 63 anni e 5 mesi di età e 36 anni di contributi (il Governo Meloni ha aggiunto i 5 mesi, prima l'età richiesta era 63 anni). Un'altra possibilità è la pensione per lavoratori/trici precoci: si deve avere almeno un anno di contributi prima dei 19 anni e 41 anni di contributi, non conta l'età anagrafica.

Se si ha un'invalidità almeno del 74% si può accedere all'Ape sociale con 30 anni di contributi o al

Ape sociale e assegno di invalidità per i lavori gravosi e i malati oncologici

diritto come precoce con un anno di contributi prima dei 19 anni di età e 41 anni di contributi in tutto.

Esiste un'altra possibilità, che è molto interessante, anche per chi temporaneamente ha difficoltà di salute, per esempio per le malattie oncologiche, durante le terapie, ma è soprattutto molto importante da sapere perché si può anche lavorare, diventa in sostanza un aiuto economico, vengono valorizzati tutti i contributi versati fino alla decorrenza dell'assegno ordinario, come se si andasse in pensione, ma si può continuare a lavorare.

Per ottenere l'assegno ordinario di invalidità, sono necessari due requisiti: un'invalidità che riduca la capacità lavorativa a meno di un terzo e almeno 5 anni di contributi, di cui 3 nell'ultimo quinquennio, questi i requisiti specifici:

Capacità lavorativa ridotta

L'infermità o il difetto fisico o mentale, o le difficoltà legate a terapie oncologiche devono comportare una riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, o al proprio lavoro (almeno 67% di invalidità).

Requisiti contributivi

Almeno 5 anni di contributi (260 settimane). Di questi, almeno 3

anni (156 settimane) devono essere stati versati nei 5 anni precedenti la domanda, l'importo mensile è calcolato con il sistema retributivo per i periodi fino al 31.12.95 e con il sistema contributivo per i periodi successivi.

Ulteriori informazioni

La domanda per l'assegno ordinario di invalidità può essere presentata dai lavoratori dipendenti, autonomi e iscritti alla gestione separata.

Non è prevista per i lavoratori del pubblico impiego, che hanno le loro specifiche disposizioni.

L'assegno viene erogato per 3 anni, dopodiché è necessario un nuovo esame e una nuova domanda.

Dopo tre riconoscimenti consecutivi, l'assegno viene confermato definitivamente e viene erogato fino all'età pensionabile.

L'assegno ordinario di invalidità è cumulabile con altri redditi (anche da lavoro) ma, in tali ipotesi, è prevista una riduzione: del 25%, se il reddito lordo supera di 4 volte il trattamento minimo annuo; del 50% se il reddito lordo supera 5 volte il trattamento minimo annuo, la contribuzione prosegue normalmente in base alla retribuzione del lavoro in corso.

INPS CONTRO LE FRODI

Ti informiamo che stanno aumentando le truffe online che usano il nome dell'INPS per rubare dati personali e finanziari. Queste truffe avvengono principalmente attraverso SMS o e-mail false che sembrano inviate dall'INPS. Questi messaggi invitano a cliccare su link non ufficiali per verificare, confermare o integrare i propri dati per continuare a percepire prestazioni INPS, ottenere presunti rimborsi o altre motivazioni simili.

Non farlo! È una trappola per rubare le tue informazioni personali. Fai quindi attenzione a qualsiasi messaggio SMS o e-mail, apparentemente inviato a nome di INPS, che ti invita a cliccare su link in essi riportati, e ricorda che se ricevi un messaggio sospetto, non cliccare sul link e segnalalo subito!



LA VETRINA DEL VOLONTARIATO

a cura di
Irene Pampagnin

Circa un anno fa il nostro circolo ricreativo, nel pomeriggio del mercoledì, ha organizzato un laboratorio teatrale tenuto dall'insegnante Sandra Passarello. Sandra impegna le nostre ospiti in molte attività divertenti tra cui varie espressioni con il viso, ripetizione di frasi usando diverse tonalità ed emozioni e lettura di poesie.

Le signore si divertono molto e si sono avvicinate incuriosite anche delle persone esterne al nostro circolo.

Mercoledì 7 maggio le signore si sono esibite nella loro prima rappresentazione teatrale presso la sala grande della struttura di degenza Villa Europa.

Attraverso la commedia, dal titolo "Quella volta che sono nata", le attrici hanno portato in scena numerosi ricordi del loro vissuto, "prime volte" lega-

FILO D'ARGENTO

Recitare è un elisir di lunga vita



te all'infanzia e all'adolescenza, esperienze dolorose ma anche divertenti e significative.

Questi racconti hanno allietato parenti e ospiti della struttura che hanno, a loro volta, rivissuto i vecchi tempi.

Le signore erano emozionate e commosse, felici per questa meravigliosa esperienza.

Auser ha intenzione di riprendere il laboratorio teatrale in autunno. Chiunque abbia voglia di mettersi in gioco è il benvenuto!

ESTATE 2025

Aperti per ferie!

L'estate sta arrivando e noi ci faremo trovare pronti! Durante l'intero periodo estivo le attività di Auser proseguiranno ininterrotte e, tra queste, anche il servizio di spesa e farmaci a domicilio. Questo servizio risponde concretamente alle esigenze di chi, per motivi di salute, età o difficoltà motorie, non può recarsi autonomamente al supermercato, dal medico o in farmacia. I volontari Auser si rendono disponibili per: effettuare la spe-

sa su richiesta, recandosi presso negozi di fiducia o supermercati indicati, ritirare ricette e impegnative presso gli ambulatori medici, consegnare farmaci a domicilio. Il servizio è semplice da attivare: basta una telefonata alla sede Auser per concordare giorno e orario per la consegna. Inoltre, se il caldo è insopportabile, abbiamo a disposizione dei locali climatizzati in cui venire a ripararti e, perché no, fare due chiacchiere.



Al mattino mettiamo a disposizione una bevanda fresca e il giornale per rilassarsi in un ambiente fresco e quieto, al pomeriggio offriamo buona compagnia con le attività ricreative tenute dalle nostre volontarie. Vieni a trovarci!



Un sentito ringraziamento alle ditte

Pan e Stuffer

per gli ottimi prodotti che ci hanno donato.

Un gesto di sensibilità e solidarietà molto apprezzato dai nostri anziani



Uno di famiglia

dal 1965



DISCRETI. PERSONALIZZATI. UNICI.

Ogni apparecchio è unico, personalizzato per le Sue esigenze. I nuovi apparecchi acustici sono quasi invisibili e garantiscono un elevato comfort uditivo e un suono eccezionale.

Bolzano

Via Roma 18M
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Bressanone

Via Fienili 15A
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Brunico

Via Duca Sigismondo 6C
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Merano

Corso Libertà 99
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Egna

Ottica Julius
Largo Municipio 36
ogni mercoledì
ore 8.30-12.30

Prato Stelvio

Farmacia Prato
Via Croce 2A
ogni 1° mar. del mese
ore 8.30 - 12.30

Silandro

Ex-Ambulatorio dott. Tappeiner
Via Karl Schönherr 19
ogni gio. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00



T 800 835 825
zelger.it



ZELGER

Esperti dell'udito

REFERENDUM

8-9 GIUGNO

il voto
è la
nostra
rivolta

*Prendi il tuo
impegno,
non lasciare
che gli altri
decidano per te*

LAVORO | SICUREZZA | DIGNITÀ | CITTADINANZA | DEMOCRAZIA

DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

MOD. **730**

Mod. REDDITI PF



CON TUTTE LE DETRAZIONI
E I RIMBORSI DOVUTI?



Mettiti comodo, ci pensiamo noi!

CGIL
CAAF
AGB
nordest

Prenota al N. Unico per tutto
l'Alto Adige **0471.1800335**,
anche via **WhatsApp**
direttamente su
www.caaf.it/bolzano
o tramite l'**App DigitaCGIL**

www.idoneamedia.it

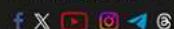


SIAMO GENTILEZZA

SOSTIENI IL NOSTRO IMPEGNO A FAVORE DELLE
PERSONE ANZIANE: SCEGLI DI DESTINARE
IL 5 PER MILLE AD AUSER
C.F. 97321610582

 **auser**
La cittadinanza non ha età

www.auser.it





GESUNDHEIT

Vorbereitet zum Arzttermin Wichtige Fragen im Vorfeld

von Christian Wenter

Ein Arztbesuch sollte im Vorfeld gut vorbereitet werden, damit die knapp bemessene Zeit beim Arzt optimal genutzt werden kann und man nicht die Hälfte von dem vergisst, was man eigentlich fragen wollte. Um die eigenen Gedanken zu sortieren, sollte man sich vor dem Arzttermin zunächst selbst ein paar Fragen stellen: Was ist der konkrete Grund für den Arztbesuch?

Was erwarte ich von diesem Arztbesuch?

Was will ich unbedingt klären? Welche sind meine akuten Beschwerden? Wie verlaufen die Beschwerden, wann treten sie auf und wie lange dauern sie? Sind die Symptome neu, hatte ich das bereits einmal oder ist es schon chronisch?

Welche Untersuchungen sind bei mir in der letzten Zeit gemacht worden?

Welche Medikamente nehme ich momentan ein?

In welcher Dosierung und zu welchen Einnahmezeiten? Auch selbst gekaufte Medikamente, Vitaminpräparate und Nahrungsergänzungsmittel müssen angegeben werden. Am besten, man hält eine Liste mit der laufenden Therapie bereit.

Man sollte auch überlegen, ob es noch weitere wichtige Informationen über den Gesundheitszustand gibt wie z. B.

Vorbefunde, Röntgenaufnahmen oder Arztbriefe, die man mitnehmen kann. Nur wenn der Arzt die richtigen Informationen vom Patienten erhält, kann er sich ein genaues Bild machen und geeignete Schritte einleiten.

Gelegenheiten nutzen.

Die meisten Ärzte stehen unter Zeitdruck, ihre Arbeitszeit ist häufig streng getaktet und die Sprechzeit für jeden Patienten daher eher knapp bemessen. Dennoch sollten die Fragen des Patienten geklärt werden und dieser das Gefühl haben, umfassend informiert worden zu sein.

Damit man beim Arztgespräch nicht die Hälfte von dem, was einem wichtig ist, vergisst, sollte man sich vorher Notizen machen. Eine schriftliche Auflistung dessen, was man besprechen möchte, gibt einem mehr Sicherheit.

Was? Wie? Warum?

Während des Arztgesprächs muss man aufmerksam zuhören. Stellt der Arzt eine Diagnose und empfiehlt eine Behandlung, soll man genau nachfragen. Um möglichst viele Informationen zu bekommen, empfehlen Experten, sogenannte W-Fragen zu stellen. Klärende W-Fragen können sein: Welche Behandlungsmöglichkeiten gibt es? Welchen Nutzen hat das? Welche Risiken gehe ich ein? Welche Nebenwirkungen und unerwünschten Begleiteffekte können auftreten?

Wie lange wird die Behandlung dauern?



Was passiert, wenn ich nichts tue? Solche W-Fragen haben den Vorteil, dass der Arzt darauf nicht mit einem knappen „Ja“ oder „Nein“ antworten kann, sondern vielmehr Genaueres erklären muss.

Wenn man irgendetwas nicht versteht, sollte man sofort nachfragen. Auch wenn das Wartezimmer voll ist, kann man sich trauen, solche Fragen zu stellen.

Nach dem Arztbesuch.

Nach dem Arztbesuch kann man sich überlegen, ob man ein gutes Gefühl hat und ob das Arztgespräch den eigenen Erwartungen entsprochen hat.

Bevor man die nächsten Schritte plant, kann man zu Hause in Ruhe überdenken, ob man alles verstanden hat, welche Möglichkeiten der Arzt aufgezeigt hat, ob man sich verstanden und ernstgenommen fühlt. Wenn man Bedenken oder einfach ein ungutes Gefühl hat oder zusätzliche Informationen benötigt, soll man nicht zögern, das Büro des Arztes anzurufen und den Arzt offen darauf ansprechen. Gelingt es trotz allen Bemühens nicht, ein Vertrauensverhältnis mit dem Arzt herzustellen, gibt es nur eine Lösung: den Arzt wechseln! Denn wenn die „Chemie“ nicht stimmt, kann auch der Behandlungserfolg nicht optimal sein.

Mit Begleitung zum Arzt.

Warum nicht eine Vertrauensperson zum Facharzt mitnehmen? Vier Ohren hören mehr als zwei. Wenn man weiß, dass eine wichtige Entscheidung ansteht, etwa für oder gegen eine Operation, kann es sinnvoll sein, eine Person des Vertrauens zu bitten, einen zum Arzt-Termin zu begleiten.

Zu zweit fällt es leichter, nachzufragen oder sich Informationen zu merken.

Im Idealfall ist der Arzt ein Partner für die Gesundheit. Deshalb gibt es keine dummen Fragen.

Und deshalb sollte man ehrlich sein, eigene Bedenken ausdrücken und auch Dinge ansprechen, die einem vielleicht unangenehm oder peinlich sind. Ärzte sind darin geübt, über solche Themen zu sprechen und zudem immer an die Schweigepflicht gebunden. Von einer guten Arzt-Patienten-Kommunikation profitieren am Ende beide Seiten.



auser - vssh
Centro Auser Bolzano ODV
Vssh Zentrum Bozen EO



SPORTELLO SOLIDALE DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO MEDICO DI PRIMO LIVELLO

tutti i venerdì, dalle 8:45 alle 10:45, presso Auser Bolzano Piazza Don Bosco 1/A

- Ascolto e orientamento medico di primo livello
- Aiuto a comprendere diagnosi e terapie
- Lettura referti di laboratorio e radiologici



Solo su appuntamento, prenotazione al n. **0471/200588**

auser - vssh
Centro Auser Bolzano ODV
Vssh Zentrum Bozen EO

Misurazione della pressione arteriosa



OGNI LUNEDÌ MATTINA 9.00 - 11.00

presso la sede del Centro Auser
Piazza Don Bosco 1/A - Bz

ORTOTERAPIA

Un nuovo servizio Auser per favorire l'invecchiamento attivo

Stare a contatto con la natura, coltivare le piante, vederle crescere e raccoglierne i frutti sono attività piacevoli, rilassanti e dai grandi benefici: è questo il principio che ispira l'ortoterapia, una pratica terapeutica utilizzata in contesti di cura e assistenza alla persona per promuovere la salute fisica e psicologica in ogni fascia di età e per trattare moltissime problematiche. Negli anziani l'ortoterapia può essere di aiuto per favorire un invecchiamento più attivo e salvaguardare la salute e il benessere. Da qui un nuovo progetto Auser che prenderà il via tra maggio e giugno.

L'idea è quella di ravvivare le fioriere presenti nel cortile della Casa di Riposo Don Bosco con piante e fiori. Il progetto vede coinvolti il nostro nuovo volontario Daniele da poco in pensione ed ex dipendente della giardiniera comunale, la coordinatrice Rossana e i volontari Maurizio e Paolo.

L'iniziativa prevede, nel medio e lungo periodo, il coinvolgimento degli ospiti della residenza nei piccoli lavori di mantenimento delle piante e di abbellimento delle fioriere. Il progetto è stato presentato alla dirigenza della Casa di Riposo Don Bosco la quale ha accolto positivamente l'idea ed ha messo a di-



sposizione le proprie competenze e professionalità. Un sentito ringraziamento alla dirigenza e allo staff della Don Bosco.

FORMAZIONE

Sapere, saper fare ma anche saper essere

Abbiamo ripreso, dall'inizio di quest'anno, il percorso di formazione necessaria per un costante e continuo aggiornamento dei nostri volontari ed anche delle nostre collaboratrici.

Abbiamo iniziato con un percorso formativo dei nuovi volontari, entrati in Auser lo scorso anno, teso a far conoscere la nostra associazione e i tanti aspetti del mondo del Terzo Settore.

Abbiamo dato il via ad un corso di guida sicura, in collaborazione con il Safety park di Vadena, dove i nostri autisti hanno appreso nuove tecniche di guida e come gestire l'auto in caso di pericolo.

In fase di avvio anche una formazione per le volontarie che operano nella Casa di Riposo e all'interno dell'Ospedale di Bolzano.

Si proseguirà per tutto il biennio 2025/2026 con dei corsi, che coinvolgeranno tutti i nostri volontari, mirati al lavoro di gruppo e alla comunicazione efficace con le persone anziane. La formazione continua è un investimento sul quale Auser punterà,



in maniera costante, per i prossimi anni per offrire un sempre migliore servizio alla nostra utenza ed anche per aumentare il valore del capitale umano che opera all'interno della nostra Associazione.

OSPEDALE DI BOLZANO

Mostra fotografica "Amarcord Sciangai"

Dal 5 al 30 giugno si può ammirare la mostra fotografica "Amarcord Sciangai" allestita nell'asse principale di collegamento "magistrale" della nuova clinica nell'ospedale di Bolzano.

Luoghi della memoria e fucina di valori.

Ti accompagnano per tutta la vita, riaffiorano all'improvviso e basta un

nonnulla per evocarli alla mente. Sono i luoghi della memoria, quelli in cui abbiamo mosso i passi significativi della nostra esperienza di donne e di uomini, sempre con qualche emozione in più.

Per il resto della città, quella storica e quella moderna dalle architetture razionaliste, il nuovo quartiere fu subito spregevolmente chiamato Shanghai, nell'immaginario comune, la più nota città cinese, popolosa e povera.

Per quella parte di nuovi bolzanini, che parlavano come mangiavano, fu invece Sciangai!

Chi vi abitava era senza dubbio gente semplice, forse umile, ma sicuramente dignitosa e lavoratrice.

I più erano giovani, provenienti dalle più varie regioni d'Italia, con grandi speranze nel cuore, ed una varietà di dialetti, che venivano mediati, nelle comunicazioni interpersonali, da un'improbabile lingua italiana.





ORRORI INIMMAGINABILI

Basta! Salviamo Gaza e la popolazione palestinese

di Guido Margheri

Il governo israeliano va fermato. La violenza va fermata. È necessario chiedere con forza al governo italiano ed alla comunità internazionale di agire con tutti gli strumenti politici, diplomatici ed economici per porre fine alla violenza, far tacere le armi e fermare la deportazione nella Striscia di Gaza. Liberare gli ostaggi e i prigionieri, garantire cibo e assistenza alla popolazione civile e riconoscere lo Stato di Palestina accanto allo Stato di Israele, nel rispetto dei diritti di entrambi.

La tragedia di Gaza assume in pieno il volto dei bambini uccisi a migliaia nelle case, nelle tende, nelle strade, negli ospedali della Striscia.

Non è più possibile assistere silenti alla spirale di violenza e di violazioni del diritto internazionale che da decenni si stanno ripetendo.

Proprio perché non può che essere netta la condanna dell'orrendo massacro perpetrato da Hamas il 7 ottobre 2023, così è necessario gridare che il governo israeliano ha superato ogni limite ed ogni regola del diritto di difesa. L'esercito israeliano prosegue senza sosta incursioni e bombardamenti sulla popolazione civile, a cui, inoltre, sono negati cibo, acqua, cure mediche e protezione.

La ferocia implacabile e la volontà di espellere la popolazione palestinese dalla Striscia, dopo averla rinchiusa in quel lembo di terra, si è estesa nelle città, nei campi profughi e nei villaggi della Cisgiordania, con continue azioni dell'esercito e dei coloni, assumendo, a tutti gli effetti, le caratteristiche, della pulizia etnica, vero e proprio crimine contro l'umanità, contro ogni norma, risoluzione e convenzione internazionale.

E c'è una comunità internazionale troppo lontana, inattiva, tollerante e silenziosa, capace solo di timide dichiarazioni, resa straordinariamente lenta e prudente nell'agire da opposti interessi, opportunisti, ambiguità, celati e malcelati disegni egemonici. Invece, gli stati e i governi democratici hanno il dovere di fermare le violazioni del diritto internazionale e di proteggere la popolazione civile, con tutti i mezzi politici, diplomatici ed economici a sua disposizione.

15 GIUGNO 2025 ore 14.00

SAVE GAZA

FERMATE IL GOVERNO DI ISRAELE

**MARCIA NAZIONALE
DA MARZABOTTO A MONTE SOLE**

Per la Palestina, per la Pace









Appello Salviamo Gaza
www.martirmarzabotto.it
Per partecipare registrarsi a:
porticodellapace@gmail.com
Info:
[porticodellapace](https://www.facebook.com/porticodellapace)

Il governo italiano e le istituzioni europee devono agire, intanto, sospendendo la cooperazione militare e l'Accordo di Associazione UE-Israele, sino a quando non siano cessate le violazioni dei diritti umani e dell'occupazione.

È necessario, inoltre, arrivare ad un immediato cessate il fuoco per poter ripristinare subito il sostegno all'Agenzia ONU per l'assistenza ai profughi palestinesi. Ma sono necessarie anche azioni politiche concrete come l'immediato riconoscimento dello Stato di Palestina e la richiesta della convocazione di una conferenza di pace sotto l'egida delle Nazioni Unite. Sono tante le iniziative per Gaza e per la pace promosse in questi giorni, ciascuno di noi deve fare la sua parte. Non si può più stare a guardare!

VIAGGI 2025/2026

✈️

Calabria: Nicotera Beach Village ****

Paradiso sul mare con spiagge di sabbia dorata e acque cristalline. Il villaggio offre servizi di qualità e attività per tutte le esigenze.

Si accede al mare con un breve passaggio attraverso una rinfrescante pineta.

Soggiorno marino dal 24/08 al 3/09/2025



Treviso: un giorno tra canali e affreschi.

Una gemma veneta, città affascinante che mescola l'antico e il moderno con tesori nascosti. Visita all'abbazia di Santa Maria di Follina

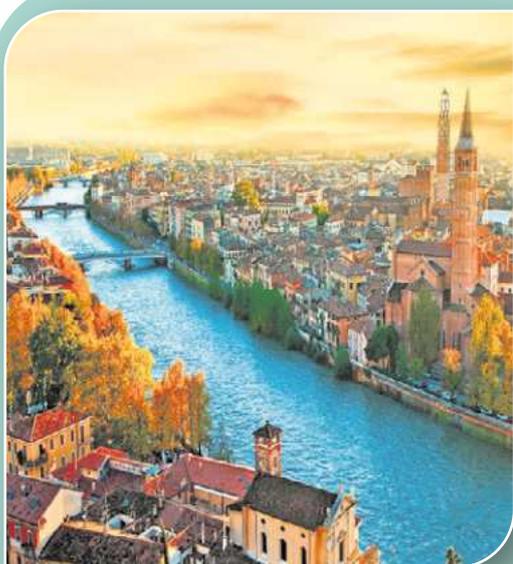
Gita di 1 giorno programmata per il 30/09

City Walk: "Esplora con noi!"

Passeggiata lungo le rive del fiume Adige per scoprire la flora locale, immergersi nella storia e nell'arte di Bolzano. Un viaggio attraverso la Città per scoprire tesori nascosti e segreti storici. Le giornate "Esplora con noi" verranno pubblicate sul nostro sito www.auserbz.org



Milano: durante le festività di Natale passeggiate in centro città e visita guidata ad alcune opere d'arte tra le più belle, tra queste la Pinacoteca di Brera, la galleria Vittorio Emanuele II, ed infine il Cenacolo di Leonardo.
La gita di 2 giorni è programmata per il 2/12/25



Verona: Passeggiata verso Piazza Erbe cuore pulsante della città, ammirando la maestosa Arena di Verona, visita panoramica sulla torre dei Lamberti, visita al museo di Castelvecchio e poi uno sguardo dall'alto di Castel San Pietro per ammirare la città di Verona in tutto il suo splendore.
Tempo libero per lo shopping e spuntino.
La gita è programmata in ottobre 2025

Cipro: l'isola dove mito e storia si incontrano. Sogni un'evasione che combini spiagge dorate, acque cristalline e millenni di storia? Immergiti nell'isola di Afrodite: qui leggende antiche prendono vita tra rovine, castelli e siti Unesco. Cipro offre un'esperienza unica!
Tour di 8 giorni in programma primavera 2026



Assicurazione assistenza a lungo termine

In caso di non autosufficienza,
ti garantiamo fino a 2.500€
al mese **per tutta la vita**



PROTECTION
Vita Serena



La sicurezza di averci accanto.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito www.netinsurance.it



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO